

Mozione n. 543

presentata in data 12 febbraio 2025

a iniziativa dei Consiglieri Cesetti, Casini, Bora, Carancini, Mangialardi, Mastrovincenzo, Minardi e Vitri

Attività di Atim ai sensi dell'art. 1 l.r. 13/12/2021 n. 35

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso che:

- con Interrogazione a risposta immediata n. 1422/2025, ad oggetto: "Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza – Macromisura B 'Rilancio economico e sociale'. Montegiorgio Città della Dieta mediterranea: verso la costituzione di un polo internazionale del benessere e del lifestyle – Cup: E89I22001210004", da intendersi integralmente riportata e trascritta, si interrogava il Presidente della Giunta regionale, anche nella sua qualità di Vice Commissario alla ricostruzione, e l'Assessore competente per sapere: *"se si intenda chiedere al Commissario straordinario Sisma 2016, Sen. Guido Castelli, di disporre, per quanto riguarda il progetto di cui in premessa già ammesso a finanziamento, i necessari accertamenti per la verifica del rispetto dei principi di legalità, imparzialità, buon andamento, economicità, trasparenza, efficienza ed efficacia previa sospensione di ogni finanziamento."*;

- l'Assessore Brandoni, nel rendere la risposta alla predetta Interrogazione nella seduta del 14/01/2025, confermava che: *"per quanto riguarda il progetto di cui in premessa, già ammesso a finanziamento, sono stati disposti gli accertamenti previsti in Ordinanza per la verifica del rispetto dei principi di legalità, imparzialità, buon andamento, economicità, trasparenza, efficienza ed efficacia."*;

- con Interrogazione a risposta immediata n. 1437/25, ad oggetto: "Spot promozionale delle Marche con il testimonial Gianmarco Tamberi", da intendersi integralmente riportata e trascritta, si interrogava il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente, per sapere: *"quali immediate disposizioni si intendano impartire per impedire la divulgazione dello spot promozionale girato nella struttura di cui in narrativa."*;

- l'Assessore Brandoni, nel rendere la risposta alla predetta Interrogazione nella seduta del 04/02/2025, dichiarava che: *"La location indicata nell'interrogazione è una delle tante utilizzate della società che sta realizzando il video ed è stata scelta peraltro in totale autonomia dalla società medesima esclusivamente perché la stessa risulta essere situata in un punto panoramico unico nel suo genere sulle colline del territorio Fermano. Uno scenario suggestivo di un paesaggio marchigiano che chi sta realizzando lo spot ha voluto immortalare nello sfondo in alcune riprese effettuate all'aperto con Gianmarco Tamberi nelle quali viene inquadrato soltanto l'ambiente e circostanze e la veduta panoramica. Pertanto nelle inquadrature non compare la struttura né il ristorante oggetto dell'interrogazione e nessun elemento né in queste immagini né in altre realizzate per lo spot è legato a un brand specifico oppure a ragioni sociali di società private."*;

Ritenuto che:

- la risposta – all'evidenza redatta senza tenere nel debito conto della risposta resa sulla Interrogazione n. 1422/25 – conferma che la struttura adibita a "set cinematografico" è stata scelta in base ad una chiara volontà politica, tanto che prima l'Assessore comunale alla Cultura di Montegiorgio e poi il Sindaco si sono precipitati a promuovere sui propri canali social l'iniziativa della Regione Marche e, di conseguenza, la privata struttura che l'ha ospitata e conferma l'assenso del

Presidente Acquaroli a detta incauta scelta perché lo stesso “non poteva non sapere” essendo il detentore della delega al Turismo;

- appare, infatti, evidente che detta scelta politica sia stata dettata dalla volontà di “assolvere” gli autori dei “fatti e misfatti” del Progetto Dieta mediterranea meglio evidenziati nell’Interrogazione a risposta immediata n. 1422/25 ed in merito ai quali la stessa Giunta regionale ha riferito essere in corso “*gli accertamenti previsti in Ordinanza per la verifica del rispetto dei principi di legalità, imparzialità, buon andamento, economicità, trasparenza, efficienza ed efficacia.*”; principi il cui rispetto deve valere anche per il progetto di promozione in oggetto;

- non solo questo perché l’associazione tra lo spot promozionale per la valorizzazione delle Marche ad una struttura con un ristorante con attività sospesa per gravi non conformità igienico sanitarie è produttiva di un grave danno per l’immagine stessa delle Marche, oltre ad essere un ingiustificato e ingiusto vantaggio competitivo per una struttura privata che di sicuro neanche lo merita;

- ATIM ha dimostrato ancora una volta di non essere in grado di operare nel rispetto dei più elementari principi che regolano l’attività della P.A. e su tutti i principi di imparzialità, buon andamento, economicità, trasparenza, efficienza ed efficacia ed ha addirittura agito in contraddizione con quanto riferito dalla Giunta in Aula in occasione della risposta alla Interrogazione n. 1422/25, dimostrando ancora una volta che le sue attività sono molto spesso asservite alle esigenze dei privati;

Ribadita:

- la necessità dell’assegnazione della delega al Turismo da parte del Presidente della Giunta Regionale di cui alla Mozione n. 417/23;
- l’esigenza più volte rappresentata della gestione unitaria del turismo unitamente alla cultura che risulta rafforzata dai recenti comportamenti di ATIM;

Richiamate:

- l’Interrogazione n. 801/23, l’Interrogazione n. 802/23, l’Interrogazione n. 911/23, l’Interrogazione n. 978/23, l’Interrogazione n. 1028/23, l’Interrogazione n. 1047/24, l’Interrogazione n. 1082/24, l’Interrogazione n. 1100/24, l’Interrogazione n. 1102/24, l’Interrogazione n. 1144/24, l’Interrogazione n. 1341/24, l’Interrogazione n. 1441/25, la Mozione n. 444/24, l’Interpellanza n. 28/24 e la Mozione n. 519/24;

Preso atto:

- dei rilievi della Corte dei Conti-Sezione regionale di controllo per le Marche e della Procura Regionale della Corte dei Conti in occasione del giudizio di parificazione del Rendiconto generale della Regione Marche 2022 e del giudizio di parificazione del Rendiconto generale della Regione Marche 2023;

- della PdL n. 248/24 soppressiva di ATIM ed in particolare della sua relazione illustrativa;

Considerato che:

- i fatti e le circostanze che riguardano ATIM, come gli atti dalla stessa assunti, possono aver già prodotto un danno erariale che ove sussistente dovrà essere accertato e perseguito dalla Corte dei Conti nella consapevolezza che l’azione erariale è obbligatoria, come pure la denuncia;

- come pure dovrà essere a tal fine accertato se la decisione di adibire a “set cinematografico”, per il nuovo spot promozionale delle Marche con Tamperi, una struttura con all’interno il ristorante la cui attività era stata sospesa dall’AST di Fermo per gravi non conformità igienico sanitarie sia stata in qualche modo concordata con la proprietà della struttura stessa e/o con il Comune di Montegiorgio.

Per quanto sopra,

IMPEGNA

IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

- a dare le necessarie disposizioni per impedire la divulgazione dello spot promozionale girato nella struttura di cui in narrativa;
- ad assegnare la delega al turismo all'Assessore alla Cultura;
- a dare le necessarie disposizioni al Segretario Generale per la trasmissione del presente atto e di tutti gli atti ivi richiamati alla competente Procura Regionale della Corte dei Conti per l'accertamento ed il perseguimento delle responsabilità di ordine erariale in relazione alle ipotesi di danno che all'evidenza emergono dagli atti stessi.